

## 3

Area di intervento  
ARMENIA

<b>Superficie</b>	
Totale	29.800 km <sup>2</sup> (138°)
% delle acque	4,70%
<b>Popolazione (2012)</b>	
Totale	2.970.495 ab.
Densità	100 ab./km <sup>2</sup>
Tasso di crescita	0,11%
<b>Economia (2012)</b>	
PIL (PPA)	18.17 miliardi \$ (13°)
PIL pro capite (PPA)	5.500 \$ (146°)
ISU - Indice di sviluppo umano (2013)	0,730 (87°)
Valuta	Dram



L'arrivo di Madian Orizzonti in Armenia ha una data precisa: 7 dicembre 1988. Il giorno in cui un terremoto di magnitudo 6.9 della scala Richter provoca 100 mila vittime e lascia centinaia di migliaia di persone senza tetto. Davanti a questa tragedia la Caritas Italiana, su preciso mandato di Giovanni Paolo II, progetta, finanzia e costruisce nell'altopiano più emarginato dell'Armenia - quello di Ashotsk - allora sotto il controllo sovietico, quattro scuole, un ospedale e 21 presidi sanitari in altrettanti sperduti villaggi dell'altipiano. L'insieme delle strutture viene trasportato direttamente dall'Italia per un costo complessivo di 16 milioni di dollari raccolti con una sottoscrizione della Caritas Italiana. Il 6 ottobre 1991 il complesso viene inaugurato e battezzato con il nome di Redemptoris Mater in onore dell'enciclica del Papa. Nel frattempo cade il muro di Berlino, l'impero sovietico si disgrega e anche per l'ospedale di Ashotsk inizia un inesorabile saccheggio delle apparecchiature appena installate. Nasce così l'idea della Caritas stessa di affidare l'ospedale a mani esperte: quelle dei ministri degli infermi. Nel gennaio 1992 arrivano in Armenia Padre